

Scheda di sicurezza conforme al REG.(UE) 2015/830  
GRILL CLEAN C15



SS/DHOC3 del 29/1/2021, revisione 5, Redatta da RLB , Approvata da RLB , Archiviata da RLB

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: GRILL CLEAN C15

Codice commerciale: DHOC3

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi raccomandati:

Detergente sgrassante

Usi sconsigliati:

Nessuno conosciuto

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

ATAS srl via Nazionale 279 - 42045 CODISOTTO DI LUZZARA (RE) ITALY

Tel. +39 0522 976731 e-mail info.atas@tin.it www.atasrli.it

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

1.4. Numero telefonico di emergenza

ATAS srl Tel. 0039 0522 976731(dal lunedì al venerdì, ore 8:00-12:00 e 14:00-18:00, supporto tecnico).

CAVp "Ospedale Pediatrico Bambin Gesù" di Roma Tel. 06-593726

Azienda Ospedaliera Università di Foggia Tel. 0881-2326

Azienda Ospedaliera "A.Cardarelli" di Napoli Tel. 081-72870

CAV Policlinico "Umberto I" di Roma Tel. 06-978000

CAV Policlinico "A. Gemelli" di Roma Tel. 06-054343

Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O Tossicologia Medica di Firenze Tel. 055-47819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica di Pavia Tel. 0382-4444

Ospedale Niguarda Cà Granda di Milano Tel. 02-101029

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII di Bergamo Tel. 800883300

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):



**Pericolo, Skin Corr. 1A, Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.**



**Pericolo, Eye Dam. 1, Provoca gravi lesioni oculari.**

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza:

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.

P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali.

Scheda di sicurezza conforme al REG.(UE) 2015/830  
GRILL CLEAN C15

Disposizioni speciali:

Nessuna

Contiene:

idrossido di potassio potassa caustica

1-Propanaminium3-amino-N-(carboxymethyl)N,N-dimethyl-N-C8-18 acyl deriv.hydroxides inner salts

Amines,C12-14 alkyldimethyl, N-oxides

(R)-p-mentha-1,8-diene: Può provocare una reazione allergica.

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo
















SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
>= 12.5% - < 15%	idrossido di potassio potassa caustica	Numero Index: 019-002-00-8 CAS: 1310-58-3 EC: 215-181-3 REACH No.: 01-2119487136-33-xxxx	 2.16/1 Met. Corr. 1 H290  3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302  3.2/1A Skin Corr. 1A H314
>= 2.5% - < 3%	1-Propanaminium3-amino-N-(carboxymethyl)N,N-dimethyl-N-C8-18 acyl deriv.hydroxides inner salts	EC: 931-296-8 REACH No.: 02-2119488533-30-xxxx	 3.3/1 Eye Dam. 1 H318
>= 1% - < 2.5%	2-(2-butossietossi)etanolo; dietilene glicol(mono)butilene	Numero Index: 603-096-00-8 CAS: 112-34-5 EC: 203-961-6 REACH No.: 01-2119475104-44-XXXX	 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319
>= 1% - < 2.5%	Amines,C12-14 alkyldimethyl, N-oxides	CAS: 308062-28-4 EC: 931-292-6 REACH No.: 01-2119490061-47-0000	 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302  3.3/1 Eye Dam. 1 H318  3.2/2 Skin Irrit. 2 H315  4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 M=1.  4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411
>= 0.1% - < 0.25%	(R)-p-mentha-1,8-diene	CAS: 5989-27-5 EC: 227-813-5 REACH No.: 01-2119529223-47-xxxx	 2.6/3 Flam. Liq. 3 H226  3.10/1 Asp. Tox. 1 H304  3.2/2 Skin Irrit. 2 H315  3.4.2/1-1A-1B Skin Sens. 1,1A,1B H317  4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

## Scheda di sicurezza conforme al REG.(UE) 2015/830 GRILL CLEAN C15

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.  
Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito. Chiedere immediata assistenza medica.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. Nocivo se ingerito.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

In caso di contatto lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente.

In caso di ingestione chiedere immediato intervento medico.

---

### SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Getti di acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Come conseguenza della combustione o decomposizione termica si generano sottoprodotti di reazione che possono risultare altamente tossici e, quindi, possono presentare un alto rischio per la salute.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

---

### SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente:

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Per chi interviene direttamente:

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

In caso di penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per il contenimento:

Materiale assorbente

Per la bonifica:

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione.

Lavare con abbondante acqua ed inviarla allo smaltimento.

Altre informazioni:

Attenzione, il prodotto rende scivolose le superfici.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

---

### SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Scheda di sicurezza conforme al REG.(UE) 2015/830  
GRILL CLEAN C15

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare a temperatura ambiente.

Stoccare separatamente da prodotti acidi.

Conservare fuori della portata dei bambini

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Mantenere lontano da acidi.

Vedere la sottosezione 10.5

Si veda il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

Stoccare il prodotto nel contenitore originale.

7.3. Usi finali particolari

Rimuove depositi di grassi carbonizzati da forni e grill

---

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

idrossido di potassio potassa caustica - CAS: 1310-58-3

ACGIH - STEL: Ceiling 2 mg/m<sup>3</sup> - Note: URT, eye, and skin irr

MAK - TWA: 2 mg/m<sup>3</sup>

2-(2-butossietossi)etanolo; dietilenglicol(mono)butiletene - CAS: 112-34-5

UE - TWA(8h): 67.5 mg/m<sup>3</sup>, 10 ppm - STEL: 101.2 mg/m<sup>3</sup>, 15 ppm

ACGIH - TWA(8h): 10 ppm - Note: (IFV) - Hematologic, liver and kidney eff

All. XXXVIII D.lgs 81/2008 - TWA(8h): 67.5 mg/m<sup>3</sup>, 10 ppm - STEL: 101.2 mg/m<sup>3</sup>, 15 ppm

Valori limite di esposizione DNEL

idrossido di potassio potassa caustica - CAS: 1310-58-3

Lavoratore professionale: 1 mg/mc - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

Consumatore: 1 mg/mc - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

1-Propanaminium3-amino-N-(carboxymethyl)N,N-dimethyl-N-C8-18 acyl deriv.hydroxides inner salts

Lavoratore professionale: 12.5 mg/Kg/day - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 44 mg/mc - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 7.5 mg/Kg/day - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

2-(2-butossietossi)etanolo; dietilenglicol(mono)butiletene - CAS: 112-34-5

Lavoratore professionale: 67.5 mg/mc - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine

(ripetuta)

Lavoratore professionale: 83 mg/Kg bw/day - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine

(ripetuta)

Lavoratore professionale: 101.2 mg/mc - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine (acuta)

Consumatore: 67.5 mg/mc - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine (acuta)

Consumatore: 50 mg/Kg bw/day - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine (ripetuta)

Amines,C12-14 alkyl dimethyl, N-oxides - CAS: 308062-28-4

Lavoratore professionale: 11 mg/Kg bw/day - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 6.2 mg/mc - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 5.5 mg/Kg/day - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 1.53 mg/mc - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 0.44 mg/Kg/day - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC

1-Propanaminium3-amino-N-(carboxymethyl)N,N-dimethyl-N-C8-18 acyl deriv.hydroxides inner salts

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.0135 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.00135 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 1 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.1 mg/kg

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 0.8 mg/kg

2-(2-butossietossi)etanolo; dietilenglicol(mono)butiletene - CAS: 112-34-5

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 1.1 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.11 mg/l

Bersaglio: Impianto di depurazione - Valore: 200 mg/l

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 0.32 mg/kg dw

Scheda di sicurezza conforme al REG.(UE) 2015/830  
GRILL CLEAN C15

Bersaglio: Catena alimentare - Valore: 56 mg/kg  
Amines, C12-14 alkyldimethyl, N-oxides - CAS: 308062-28-4  
Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.0335 mg/l  
Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.003 mg/l  
Bersaglio: Rilascio intermittente. - Valore: 0.034 mg/l  
Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.524 mg/kg  
Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 5.24 mg/kg  
Bersaglio: microorganismi STP - Valore: 24 mg/l  
Bersaglio: Suolo - Valore: 1.02 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Occhiali con protezione laterale.

Protezione della pelle:

Calzature di sicurezza.

Indumenti protettivi per agenti chimici.

Protezione delle mani:

Usare guanti in lattice, PVC o neoprene (EN 374).

La scelta del materiale dei guanti è stata effettuata considerando le sostanze principalmente contenute e sulle indicazioni dei fabbricanti di guanti. Per la scelta definitiva del materiale dei guanti, si deve tener conto dei tempi di rottura, delle percentuali di permeazione e della degradazione. La scelta del guanto idoneo dipende non solo dal materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità che variano da fabbricante a fabbricante. Nei preparati la resistenza dei materiali dei guanti non è sempre prevedibile, deve quindi essere verificata prima dell'utilizzo.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

-In caso di scarsa ventilazione o di superamento dei valori di esposizione (TLV-TWA) è necessario una protezione respiratoria adeguata quale facciale filtrante per vapori organici (EN 149-2001) con classe di protezione almeno FFP2, oppure semimaschera protettiva con filtro tipo A (EN 141)

Rischi termici:

Nessun pericolo

Controlli dell'esposizione ambientale:

Non disperdere il prodotto nell'ambiente.

Smaltire eventuali residui di prodotto e i contenitori vuoti come rifiuti pericolosi.

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	Liquido limpido, ambra	--	--
Odore:	profumato	--	--
Soglia di odore:	non determinata	--	--
pH:	14	--	--
Punto di fusione/congelamento:	<0	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	100 °C	--	--
Punto di infiammabilità:	oltre 70° ° C	--	--
Velocità di evaporazione:	non determinata	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	non applicabile	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	non determinato	--	--
Pressione di vapore:	non determinata	--	--
Densità dei vapori:	non determinata	--	--
Densità relativa:	1.140-1.150 a temperatura ambiente	--	--
Idrosolubilità:	completa	--	--
Solubilità in olio:	emulsionabile	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	non determinato	--	--
Temperatura di autoaccensione:	non determinata	--	--
Temperatura di decomposizione:	non determinata	--	--
Viscosità:	non determinata	--	--

Scheda di sicurezza conforme al REG.(UE) 2015/830  
GRILL CLEAN C15

Proprietà esplosive:	la miscela non è classificata esplosiva	--	--
Proprietà comburenti:	nessuna	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	Completa in sistemi acquosi	--	--
Liposolubilità:	emulsionabile	--	--
Conducibilità:	Non Rilevante	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	corrosione cutanea e oculare	--	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Il contatto con acidi forti può provocare reazioni violente. Possiede potere corrosivo nei confronti dei metalli.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Può generare gas infiammabili a contatto con sostanze organiche alogenate, metalli elementari.

10.4. Condizioni da evitare

Non esporre a temperature elevate. Proteggere dai raggi solari.

10.5. Materiali incompatibili

Può reagire violentemente con: acidi, sostanze organiche alogenate (in particolare tricloroetilene), alluminio, zinco, piombo ed altri metalli molto reattivi, aldeidi, anidridi, ammoniaca, nitrili in particolare acrilonitrile, alcoli e fenoli, liquidi infiammabili.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Il riscaldamento può causare l'evaporazione dell'acqua con formazione di nebbie caustiche.  
In seguito a combustione può dar luogo alla formazione di prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

GRILL CLEAN C15

a) tossicità acuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

b) corrosione/irritazione cutanea

Il prodotto è classificato: Skin Corr. 1A H314

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Il prodotto è classificato: Eye Dam. 1 H318

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

f) cancerogenicità

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

g) tossicità per la riproduzione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

j) pericolo in caso di aspirazione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

Scheda di sicurezza conforme al REG.(UE) 2015/830  
GRILL CLEAN C15

idrossido di potassio potassa caustica - CAS: 1310-58-3

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 333 mg/kg

1-Propanaminium3-amino-N-(carboxymethyl)N,N-dimethyl-N-C8-18 acyl deriv.hydroxides inner salts

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 2335 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 2000 mg/kg

2-(2-butossietossi)etanolo; dietilene-glicol(mono)butiletene - CAS: 112-34-5

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Topo = 2410 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 2764 mg/kg

Amines,C12-14 alkyl-dimethyl, N-oxides - CAS: 308062-28-4

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 1064 mg/kg

(R)-p-mentha-1,8-diene - CAS: 5989-27-5

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 4400 mg/kg

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Topo > 5500 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 2000 mg/kg

idrossido di potassio potassa caustica - CAS: 1310-58-3

Effetti acuti: il prodotto è nocivo se ingerito e anche minime quantità possono provocare notevoli disturbi alla salute (dolore addominale, nausea, vomito, diarrea). Il prodotto può provocare lieve irritazione delle mucose e delle vie respiratorie superiori, nonché degli occhi e della cute. I sintomi di esposizione possono comprendere: sensazione di bruciore, tosse, respirazione asmatica, laringite, respiro corto, cefalea, vomito e nausea. Il prodotto è corrosivo e provoca gravi ustioni e vescicolazioni sulla pelle, che possono comparire anche successivamente all'esposizione. Le ustioni causano forte bruciore e dolore. A contatto con gli occhi provoca gravi lesioni e può causare opacità della cornea, lesioni dell'iride, colorazione irreversibile dell'occhio. Gli eventuali vapori sono caustici per l'apparato respiratorio e possono provocare edema polmonare, i cui sintomi diventano manifesti, a volte, solo dopo qualche ora. I sintomi di esposizione possono comprendere: bruciore, tosse, respirazione asmatica, cefalea.

2-(2-butossietossi)etanolo; dietilene-glicol(mono)butiletene - CAS: 112-34-5

Effetti acuti: il contatto con gli occhi provoca irritazione; i sintomi possono includere, arrossamento, edema, dolore e lacrimazione. L'inalazione dei vapori può causare moderata irritazione del tratto respiratorio superiore, il contatto con la pelle può provocare moderata irritazione. L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciori, nausea e vomito. Il prodotto può essere assorbito per inalazione, ingestione e contatto cutaneo. E' irritante per la pelle e per gli occhi. Si possono avere danni alla milza. A temperatura ambiente il pericolo di inalazione è improbabile, per la bassa tensione di vapore della sostanza.

---

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

GRILL CLEAN C15

Non classificato per i pericoli per l'ambiente

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

idrossido di potassio potassa caustica - CAS: 1310-58-3

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 80 mg/l - Durata h: 96

1-Propanaminium3-amino-N-(carboxymethyl)N,N-dimethyl-N-C8-18 acyl deriv.hydroxides inner salts

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 1.9 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 2.4 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 1.1 mg/l - Durata h: 96

2-(2-butossietossi)etanolo; dietilene-glicol(mono)butiletene - CAS: 112-34-5

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Lepomis macrochirus = 1300 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Daphnia magna > 100 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Piante acquatiche > 100 mg/l - Durata h: 96

Amines,C12-14 alkyl-dimethyl, N-oxides - CAS: 308062-28-4

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 2.67 mg/l

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 3.1 mg/l

Endpoint: IC50 - Specie: Alghe = 0.143 mg/l

Endpoint: NOEC - Specie: Alghe = 0.067

Scheda di sicurezza conforme al REG.(UE) 2015/830  
GRILL CLEAN C15

(R)-p-mentha-1,8-diene - CAS: 5989-27-5

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 69.6 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Daphnia magna = 33 mg/l - Durata h: 96

12.2. Persistenza e degradabilità

GRILL CLEAN C15

Biodegradabilità: Tutti i tensioattivi contenuti nella miscela, sono biodegradabili conformemente con quanto stabilito dal Reg. 648/2004/CE relativo ai detersivi.

2-(2-butossietossi)etanolo; dietilenglicol(mono)butiletene - CAS: 112-34-5

Biodegradabilità: Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OECD) - Test: OECD TG 302 B - Durata: 28d - %: 100

Biodegradabilità: Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OECD) - Test: OECD TG 301 C - Durata: 28d - %: 89-93

Amines,C12-14 alkyldimethyl, N-oxides - CAS: 308062-28-4

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

2-(2-butossietossi)etanolo; dietilenglicol(mono)butiletene - CAS: 112-34-5

Bioaccumulazione: Poco bioaccumulabile

12.4. Mobilità nel suolo

2-(2-butossietossi)etanolo; dietilenglicol(mono)butiletene - CAS: 112-34-5

Mobilità nel suolo: Il prodotto ha potenziale di mobilità molto alto

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Residui di prodotto, codice CER: 06 02 05

Contenitori contaminati, codice CER: 15 01 10

Eventuali codici attribuiti al rifiuto, sono stati determinati in base all'utilizzo indicato del prodotto. Nel caso di impieghi particolari potrà essere necessario attribuire volta per volta codici diversi.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto



14.1. Numero ONU

ADR-UN Number: 1814

IATA-UN Number: 1814

IMDG-UN Number: 1814

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR-Shipping Name: IDROSSIDO DI POTASSIO IN SOLUZIONE

IATA-Shipping Name: IDROSSIDO DI POTASSIO IN SOLUZIONE

IMDG-Shipping Name: IDROSSIDO DI POTASSIO IN SOLUZIONE

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Class: 8

ADR - Numero di identificazione del pericolo: 80

IATA-Class: 8

IATA-Label: 8

IMDG-Class: 8

14.4. Gruppo di imballaggio

ADR-Packing Group: II

IATA-Packing group: II

IMDG-Packing group: II

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR-Inquinante ambientale: No

IMDG-Marine pollutant: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR-Subsidiary hazards: -

ADR-S.P.: -



Scheda di sicurezza conforme al REG.(UE) 2015/830  
GRILL CLEAN C15

ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria): 2 (E)  
 IATA-Passenger Aircraft: 851  
 IATA-Subsidiary hazards: -  
 IATA-Cargo Aircraft: 855  
 IATA-S.P.: A3 A803  
 IATA-ERG: 8L  
 IMDG-EMS: F-A , S-B  
 IMDG-Subsidiary hazards: -  
 IMDG-Stowage and handling: Category A  
 IMDG-Segregation: SG35 SGG18

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC  
N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81  
 D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)  
 Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)  
 Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)  
 Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013  
 Regolamento (UE) 2015/830  
 Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)  
 Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)  
 Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)  
 Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)  
 Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)  
 Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)  
 Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)  
 Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)  
 Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)  
 Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)  
 Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)  
 Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:  
 Restrizione 3  
 Restrizione 40  
 Restrizioni relative alle sostanze contenute:  
 Restrizione 55

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).  
 Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)  
 Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).  
 D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale  
 Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):  
 Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Il prodotto appartiene alle categorie:	Requisiti di soglia inferiore (tonnellate)	Requisiti di soglia superiore (tonnellate)
Nessuno		

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela  
 Sostanze per le quali è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica:  
 Nessuna

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H290 Può essere corrosivo per i metalli.  
 H302 Nocivo se ingerito.  
 H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
 H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Scheda di sicurezza conforme al REG.(UE) 2015/830  
GRILL CLEAN C15

H319 Provoca grave irritazione oculare.  
H315 Provoca irritazione cutanea.  
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.  
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
H226 Liquido e vapori infiammabili.  
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.  
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.  
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Met. Corr. 1	2.16/1	Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, Categoria 1
Flam. Liq. 3	2.6/3	Liquido infiammabile, Categoria 3
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Asp. Tox. 1	3.10/1	Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1
Skin Corr. 1A	3.2/1A	Corrosione cutanea, Categoria 1A
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
Skin Sens. 1,1A,1B	3.4.2/1-1A-1B	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1,1A,1B
Aquatic Acute 1	4.1/A1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 1	4.1/C1	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 2	4.1/C2	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 2

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa  
SEZIONE 2: identificazione dei pericoli  
SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti  
SEZIONE 5: misure antincendio  
SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale  
SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento  
SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale  
SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche  
SEZIONE 11: informazioni tossicologiche  
SEZIONE 12: informazioni ecologiche  
SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento  
SEZIONE 14: informazioni sul trasporto  
SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione  
SEZIONE 16: altre informazioni

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Skin Corr. 1A, H314	Sulla base di prove sperimentali (pH)
Eye Dam. 1, H318	Sulla base di prove sperimentali (pH)

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities  
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold  
CCNL - Allegato 1  
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.

Scheda di sicurezza conforme al REG.(UE) 2015/830  
GRILL CLEAN C15

CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscela)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).